

SERVIZIO FAMIGLIE PROFESSIONALI

La Provincia di Milano, in collaborazione con 4 cooperative sociali (A.F.A., C.B.M., COMIN, La Grande Casa), promuove il Servizio Famiglie Professionali.

Il progetto "Servizio Famiglie Professionali" è nato all'interno della L. 285/97, per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, ed è frutto di riflessioni che partono dall'esperienza degli operatori sociali dei servizi territoriali.

È difficile trovare famiglie disponibili ad accogliere in casa propria un minore, soprattutto per quelle situazioni che possono presentare maggiori difficoltà: ad es. ragazzi rimasti troppo a lungo e impropriamente in comunità, stranieri soli senza alcun adulto di riferimento, bambini maltrattati che avrebbero bisogno di recuperare una positiva esperienza familiare o bambini molto piccoli per i quali si ritiene sempre più opportuno trovare una collocazione con poche figure stabili di riferimento.

Il progetto offre alle famiglie che si rendono disponibili un sostegno educativo, psicologico ed economico.

"Famiglia professionale" può essere: il single, le coppie coniugate o conviventi, con o senza figli, con un'età massima di 60 anni. Data la difficoltà dei casi che vengono inseriti si ricercano famiglie che possano offrire il valore aggiunto di una capacità educativa sperimentata per motivi professionali o per pregresse esperienze genitoriali. Si chiede la disponibilità ad occuparsi a tempo pieno di un minore con tutti i suoi bisogni educativi ed affettivi e gli impegni che la sua situazione comporta: la scuola, il tempo libero, le amicizie, ma anche i rapporti con la famiglia d'origine, gli incontri con gli assistenti sociali, le visite mediche...

È necessario quindi che all'interno del nucleo familiare vi sia un adulto referente del progetto che sia libero da occupazione o che abbia al massimo un contratto part-time. Il referente seguirà un corso di formazione di 30 ore e firmerà un contratto che prevede un compenso economico di 1.060 euro al mese. Il Servizio Famiglie Professionali affianca al referente un tutor, prevede incontri periodici di gruppo e la consulenza di professionisti su specifiche esigenze.

Inaugurato il 14/10/2002, un primo gruppo "sperimentale" di famiglie ha concluso il percorso formativo e ha avviato l'accoglienza.

Riconfermati della validità del progetto si cercano nuove famiglie per iniziare a gennaio 2004 il lavoro con un nuovo gruppo.

La pratica quotidiana evidenzia che, in relazione al numero di allontanamenti, si fanno pochi affidi: solo il 30% dei minori allontanati dal proprio nucleo familiare trova una collocazione presso un'altra famiglia, in altri paesi come Francia e Germania, dove questo tipo di servizio è già affermato, si arriva al 75%.

Le richieste di inserimento in famiglia sono in aumento anche in seguito al mandato della nuova legge 149/01, che regola l'istituto dell'affido, e sancisce "il diritto del minore a vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia". Prevede la chiusura degli istituti entro il 2006 a favore in prima istanza dell'inserimento del minore in un nuovo nucleo familiare e, solo dove questo non sia possibile, in comunità di tipo familiare.

Attualmente i minori in carico ai servizi sociali in Provincia di Milano sono circa 8.300, di cui 2.300 a rischio di allontanamento, altri 1.300 sono sotto osservazione e 570 sono segnalati al Tribunale dei Minori. 1.414 sono quelli già allontanati e solo 340 sono in affido eterofamiliare, 718 in comunità o istituto e 356 presso parenti.

Si è quindi ritenuto necessario rilanciare l'affido con questa ulteriore proposta: grazie al contributo della Provincia di Milano il progetto permetterà a nuove famiglie di avvicinarsi a questa forma di solidarietà con maggiore consapevolezza e competenza, potendo anche contare su un supporto reso disponibile dal servizio famiglie professionali.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Flavia Salteri - Coop. COMIN - Tel. 02/2891454